

Deliberazione della Giunta Regionale 6 maggio 2013, n. 19-5756

**CRAB s.c.r.l. in liquidazione - Assemblea del 6 maggio 2013. Indirizzi al rappresentante regionale.**

A relazione degli Assessori Ghiglia, Sacchetto:

Vista la convocazione dell'assemblea del Centro di Riferimento per l'Agricoltura Biologica – Società consortile a responsabilità limitata (CRAB s.c.r.l.) in liquidazione, società a partecipazione regionale, in data 6 maggio 2013, avente all'ordine del giorno, fra l'altro, "Richiesta ai soci di atti di indirizzo relativi a modalità e procedure di:

- ❖ dismissione/assegnazione cespiti anche tramite creazioni lotti;
- ❖ classificazione e assegnazione degli asset immateriali di Crab in liquidazione;
- ❖ atti conseguenti alle istanze proposte di AIAB e SCUOLA MALVA".

Vista la nota dell'Associazione Italiana Agricoltura Biologica del Piemonte (AIAB Piemonte) del 11 marzo 2013, inviata a CRAB in liquidazione, nella persona del Liquidatore, con la quale si evidenzia che:

- 1) in detta Associazione è confluito il personale ex CRAB;
- 2) priorità di AIAB Piemonte sarà quella di riorganizzare il lavoro svolto da CRAB e portare a termine i progetti e le attività da questo avviati negli anni passati;
- 3) AIAB Piemonte garantirà il necessario supporto tecnico per la realizzazione del secondo anno conclusivo del progetto Alcotra n.139, di cui CRAB era capofila e che, ai sensi delle norme europee, è stato soggetto a rimodulazione al fine di ricostituire il partenariato a seguito della liquidazione di CRAB, sottoscrivendo una convenzione con Libre, unico partner italiano rimasto nella compagine di detto progetto.

Considerato che AIAB Piemonte, con la medesima nota sopraccitata, sottolinea che, per la realizzazione delle attività sopra enumerate, ritiene fondamentale poter acquisire il materiale e le attrezzature facenti capo alla dotazione di CRAB ed in particolare richiede:

- la vendita al prezzo simbolico di 100,00 euro dei cespiti registrati a nome di CRAB ed esistenti alla data del 31.12.2012;
- la cessione a titolo gratuito dei libri presenti nei locali ex CRAB nonché di tutto il materiale divulgativo prodotto da CRAB;
- la possibilità di utilizzare il logo ed il nome "C.R.A.B. centro di Riferimento per l'Agricoltura Biologica".

Preso atto che AIAB Piemonte, sempre con la nota sopra citata, ha inoltre richiesto che gli venga assegnato il mantenimento in purezza delle varietà di Pisello di Casalborgone, mais Ottofile giallo di Torino, mais Ottofile rosso, mais Pignoletto del Canavese, mais Pignoletto, mais Ostenga del Canavese, mais Nostrano dell'Isola di Quincinetto, mais Ottofile bianco, Asparago Santenese, di cui a suo tempo, CRAB era stato individuato quale responsabile del mantenimento in purezza, nonché la loro moltiplicazione e diffusione sul territorio piemontese.

Vista la nota della Scuola Teorico Pratica Malva Arnaldi del 14 marzo 2013, inviata a CRAB in liquidazione, nella persona del Liquidatore, con la quale si evidenzia che la Scuola Malva Arnaldi:

1) è socio di CRAB;

2) ha accolto CRAB nella propria sede fino al 2012, ed ha con questo collaborato, in particolare, per quanto riguarda il recupero della biodiversità, mettendo, allo scopo, a disposizione di CRAB il proprio personale tecnico, le proprie competenze e parte dei propri terreni per la realizzazione dei campi per il recupero e la rifelezione delle varietà di mais, di pisello e di asparago la cui conservazione in purezza era in capo a CRAB;

3) è punto di riferimento regionale quale centro per il recupero, la conservazione e la valorizzazione della biodiversità agraria per specie arboree (fruttiferi e vite) ed erbacee (patata, mais, essenze foraggiere).

Considerato che la Scuola Malva Arnaldi, con la medesima nota sopraccitata, in considerazione di quanto sopra riportato, richiede che il lavoro di recupero e di valorizzazione delle biodiversità orticole e cerealicole avviato da CRAB debba essere proseguito dalla Scuola Malva Arnaldi stessa.

Valutate attentamente le sopra descritte richieste pervenute da AIAB Piemonte e dalla Scuola teorico pratica Malva Araldi.

Tenuto conto, in particolare, della necessità di favorire la conclusione del progetto Alcotra, n. 139, per il quale, in assenza di una sua favorevole rimodulazione e corretta conclusione, è possibile la richiesta di danni e rifusione dei mancati introiti da parte dei partner di cui CRAB era capofila nella prima stesura del progetto stesso.

Tenuto altresì conto che il personale ex CRAB è confluito in AIAB Piemonte.

Preso atto della volontà espressa da AIAB Piemonte di continuare ad operare sul territorio piemontese in linea con quanto attuato negli anni precedenti da CRAB, con particolare riferimento alla collaborazione prestata a Libre, volta a concludere favorevolmente il progetto Alcotra n. 139, nonché in merito alla continuazione sul territorio piemontese delle altre attività attuate da CRAB negli anni passati.

Tenuto conto che i materiali e le attrezzature catalogate quali cespiti registrati a nome di CRAB ed esistenti alla data del 31.12.2012, nonché i libri presenti nei locali ex CRAB e tutto il materiale divulgativo prodotto da CRAB possono sicuramente favorire AIAB Piemonte nella realizzazione delle attività volte, in particolare, alla conclusione del progetto Alcotra n. 139, nonché nella continuazione delle altre attività attuate da CRAB negli anni passati.

Tenuto inoltre conto che il logo ed il nome “C.R.A.B. Centro di Riferimento per l’Agricoltura Biologica”, sono da considerarsi sul territorio piemontese come riferimento certo per le aziende biologiche e, pertanto, in grado di favorire la diffusione di tali pratiche sul territorio regionale e fungere da polo di riferimento per le aziende intenzionate a conoscere e sviluppare le tecniche legate all’agricoltura biologica.

Considerato pertanto che AIAB Piemonte può essere ritenuto il soggetto che proseguirà i progetti e le attività finora svolte da Crab nel campo dell’agricoltura biologica.

Preso atto che l'unica richiesta di acquisto del materiale e delle attrezzature facenti capo alla dotazione di Crab è pervenuta da AIAB Piemonte e che tale richiesta è necessaria per proseguire i progetti e le attività finora svolte da Crab.

Tenuto conto che accogliere la richiesta di Crab garantisce il mantenimento della destinazione d'uso di tali materiali e attrezzature a favore della ricerca, sperimentazione e divulgazione in agricoltura biologica.

Valutata, pertanto, favorevolmente la richiesta avanzata da AIAB Piemonte volta ad acquisire:

- al prezzo simbolico di 100,00 euro i cespiti registrati a nome di CRAB ed esistenti alla data del 31.12.2012;
- a titolo gratuito i libri presenti nei locali ex CRAB nonché tutto il materiale divulgativo prodotto da CRAB;
- il logo ed il nome "C.R.A.B. centro di Riferimento per l'Agricoltura Biologica",

con la precisazione che, nell'ipotesi in cui gli altri Soci di CRAB s.c.r.l. in liquidazione non fossero favorevoli all'accoglimento della richiesta avanzata da AIAB in merito alle acquisizioni sopra citate, si ritiene conveniente procedere all'alienazione dei suddetti beni tramite procedura di evidenza pubblica.

Vista la D.G.R. n. 101 del 22 dicembre 2008, che approva le procedure per la presentazione delle domande di iscrizione alla sezione varietà da conservazione del Registro nazionale ed istituisce una Commissione per l'esame delle domande.

Preso atto che in data 29 maggio 2009 il CRAB presentò domanda di iscrizione per le seguenti varietà: Pisello di Casalborgone, mais Ottofile giallo di Torino, mais Ottofile rosso, mais Pignoletto del Canavese, mais Pignoletto, mais Ostenga del Canavese, mais Nostrano dell'Isola di Quincinetto, mais Ottofile bianco, Asparago Santenese.

Tenuto conto che il Settore competente, sentita la Commissione, in data 8 luglio 2009 espresse al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (di seguito Ministero), parere favorevole circa l'iscrizione delle suddette varietà.

Visto che il Ministero, con appositi decreti rispettivamente del 5 ottobre 2010 per il Pisello di Casalborgone e del 20 dicembre 2010 per i sette ecotipi di mais, iscrisse dette varietà alla sezione varietà da conservazione del Registro nazionale e che l'Asparago Santenese, avendone i requisiti, fu invece iscritto come varietà convenzionale.

Preso atto che tali decreti specificano altresì che il Responsabile della selezione conservatrice delle predette varietà è CRAB.

Considerato che CRAB è in liquidazione e che occorre pertanto proporre al Ministero un nuovo Responsabile della selezione conservatrice.

Considerato che le varietà sopra citate sono state descritte e selezionate da CRAB con l'utilizzo di finanziamenti pubblici.

Valutata la necessità di individuare, quale responsabile della selezione conservatrice, un soggetto che possa garantirne la disponibilità a tutti coloro che dovessero richiederne l'utilizzo.

Preso atto che il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino (ex Facoltà di Agraria) si è reso disponibile a conservare nella propria banca del germoplasma le sementi delle varietà in oggetto come patrimonio pubblico, dispensando tale semente a tutti coloro che, facendone richiesta, dimostrino competenza e rispetto della normativa vigente in materia di moltiplicazione e produzione della semente, tale da garantire il mantenimento in purezza della varietà.

Vista la D.G.R. n. 105 – 3012 del 25/11/2011, che revoca la D.G.R. n. 101 del 22 dicembre 2008 ed approva le nuove procedure per la presentazione delle domande di iscrizione alla sezione varietà da conservazione del Registro nazionale e conferma la Commissione per l'esame delle domande.

Tenuto conto che il Settore Colture Agrarie ha consultato la Commissione con modalità scritta per via telematica in data 12 aprile u.s. prot. n. 7643/DB1118, relativamente alla possibilità di individuare il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari di Torino (ex Facoltà di Agraria) quale responsabile della selezione conservatrice delle varietà sopra elencate, ottenendo l'assenso a procedere.

Ritenuto pertanto opportuno proporre al Ministero l'affidamento del ruolo di Responsabile della selezione conservatrice delle suddette varietà al Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino.

Tenuto conto che le richieste avanzate dalla Scuola Malva Arnaldi e da AIAB Piemonte, riguardano, tra l'altro, la possibilità di moltiplicare e diffondere il materiale vivaistico relativo alle seguenti varietà: Pisello di Casalborgone, mais Ottofile giallo di Torino, mais Ottofile rosso, mais Pignoletto del Canavese, mais Pignoletto, mais Ostenga del Canavese, mais Nostrano dell'Isola di Quincinetto, mais Ottofile bianco, Asparago Santenese.

Considerato che ulteriori possibili richieste verranno valutate positivamente se presentate da altri soggetti dotati di analoghe competenze e requisiti tecnici.

Data la comprovata competenza in materia della Scuola Malva Arnaldi e di AIAB Piemonte. Tenuto conto che, al momento, non sono pervenute altre richieste in merito alla moltiplicazione e diffusione del materiale di cui trattasi.

Ritenuto pertanto conveniente delegare ad AIAB Piemonte ed alla Scuola Malva Arnaldi, in via prioritaria, la moltiplicazione della stessa semente.

Posto che, qualora la Scuola Malva Arnaldi e AIAB Piemonte, intendano procedere anche alla produzione della medesima semente a scopo di vendita dovranno ottenere apposita autorizzazione ai sensi del D.lgs 214/2005.

Posto inoltre che in nessun caso l'assolvimento delle funzioni sopra indicate dovrà comportare oneri finanziari per la Regione Piemonte.

Per quanto sopra esposto la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

*delibera*

di fornire gli indirizzi conseguenti a quanto in premessa al rappresentante della Regione Piemonte che parteciperà all'assemblea del Centro di Riferimento per l'Agricoltura Biologica – Società consortile a responsabilità limitata (CRAB s.c.r.l.), in data 6 maggio 2013, in particolare nel senso di esprimersi favorevolmente a:

- accogliere la richiesta avanzata da AIAB Piemonte volta ad acquisire:
- al prezzo simbolico di 100,00 euro i cespiti registrati a nome di CRAB ed esistenti alla data del 30.12.2012;
- a titolo gratuito i libri presenti nei locali ex CRAB nonché tutto il materiale divulgativo prodotto da CRAB;
- il logo ed il nome “C.R.A.B. centro di Riferimento per l'Agricoltura Biologica”, con la precisazione che nell'ipotesi in cui gli altri Soci di CRAB in Liquidazione non fossero favorevoli all'accoglimento della richiesta avanzata da AIAB in merito alle acquisizioni sopra citate, si ritiene conveniente procedere all'alienazione dei suddetti beni tramite procedura di evidenza pubblica;
- individuare il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino quale Responsabile della selezione conservatrice delle varietà Pisello di Casalborgone, mais Ottofile giallo di Torino, mais Ottofile rosso, mais Pignoletto del Canavese, mais Pignoletto, mais Ostenga del Canavese, mais Nostrano dell'Isola di Quincinetto, mais Ottofile bianco, Asparago Santenese;
- individuare AIAB Piemonte e la Scuola Malva Arnaldi, in via prioritaria, come gli enti che effettueranno la moltiplicazione della semente delle varietà citate al punto precedente, in considerazione delle richieste da loro avanzate;
- stabilire che, qualora la Scuola Malva Arnaldi e AIAB Piemonte intendano procedere anche alla produzione della medesima semente a scopo di vendita, dovranno ottenere apposita autorizzazione ai sensi del D.lgs 214/2005;
- stabilire che in nessun caso l'assolvimento delle funzioni sopra indicate dovrà comportare oneri finanziari per la Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)